
Terremoto in Turchia e Siria: Pizzaballa (patriarca), “nella nostra diocesi raccolti oltre 260mila dollari per i terremotati dei due Paesi”

260.994 mila dollari: è questa la cifra raccolta da tutte le parrocchie della diocesi patriarcale, da moltissime comunità religiose, famiglie, singoli donatori e dai sacerdoti del Patriarcato Latino che hanno messo a disposizione parte del loro salario, da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto del 6 febbraio scorso in Turchia e Siria. A dare l'annuncio è il patriarca latino di Gerusalemme, Pierbattista Pizzaballa, in un messaggio alla diocesi patriarcale. “Desidero ringraziare anche diocesi, parrocchie, comunità e singoli individui che da diverse parti del mondo si sono uniti a noi contribuendo con entusiasmo alla nostra richiesta. Alcune parrocchie e scuole – scrive Pizzaballa – sono state particolarmente generose, come anche le diverse comunità religiose di Terra Santa. Ci metteremo subito in comunicazione con il Vicariato Apostolico di Aleppo e quello di Anatolia per inviare quanto ricevuto. Senza trascurare le necessità del Vicariato di Anatolia, e seguendo anche la richiesta di diverse comunità, la maggior parte delle offerte sarà inviata alle comunità cristiane di Siria, già provate da lunghi anni di sofferenza”.

Daniele Rocchi